

Per la prima volta la celebrazione è uscita dalle istituzioni e ha coinvolto il mondo scolastico locale

Studenti e scienziati assieme nella giornata dell'Onu

Per la prima volta furi da Ictp e Area, nel cuore di Trieste per festeggiare la giornata mondiale dell'Onu, visto l'alto numero d'enti internazionali che operano da decenni in città. L'inedito incontro pubblico «Il mondo a portata di mano» organizzato al Liceo Dante ha visto ieri la partecipazione di oltre 200 di studenti delle scuole superiori cittadine e dei rappresentanti del Centro Internazionale di Fisica Teorica «Abdus Salam» Ictp, con sede a Miramare.

Presenti all'incontro anche l'assessore regionale Roberto Antonaz e l'assessore provin-

ciale Adele Pino. A sorpresa è stato presentato anche il video - messaggio di saluto del segretario generale dell'ONU Kofi Annan, arrivato lunedì sera a Trieste direttamente da New York.

«Il tema dell'incontro è estremamente suggestivo - ha spiegato Franco Codega, preside del liceo Oberdan, uno degli organizzatori dell'evento - visto che parliamo di alcuni contributi dei giovani triestini e della comunità scientifica internazionale con sede in città, nel ribadire gli Obiettivi del millennio stabiliti dall'Onu per un percorso verso un mondo più giusto, più sicuro e sostenibile entro il 2015».

Concretamente, gli obiettivi riguardano «l'eliminazione della povertà e della fame nel mondo, l'istruzione elementare universale, l'uguaglianza di genere, la mortalità infantile, la salute materna, la lotta contro l'Hiv/Aids, la tubercolosi,

la malaria e le altre malattie, la sostenibilità ambientale ed infine la partnership globale per il progresso». «L'evento - ha aggiunto anche Dag Harald Johannessen, Assistant director dell'Ictp - celebra la data dell'approvazione della Carta dell'Onu avvenuta proprio il 24 ottobre del '45 e rappresenta l'occasione ideale per ribadire la nostra partecipazione e quella dei più giovani nella lotta mondiale per raggiungere gli «Obiettivi del millennio». La Giornata ha ricordato inoltre «la scienza come fattore chiave per il dialogo tra i popoli, per lo sviluppo e per combattere la povertà». «La scienza fa crescere questo mondo e ci può aiutare a renderlo migliore e a lottare contro la povertà» ha affermato Johannessen, presentando anche l'iniziativa dello stand itinerante Ictp «Lavorare per l'Onu e per Trieste», allestito per la Giornata all'interno del li-

ceo per distribuire materiale informativo sulla presenza Onu in città, in Italia e nel mondo.

L'incontro al Dante si è concluso con una presentazione dell'appello presentato a giugno da oltre 2500 studenti delle scuole superiori di Trieste per chiedere «più impegno da parte delle autorità cittadine e regionali nella cooperazione allo sviluppo, per contribuire realmente allo sviluppo sostenibile e per sradicare la povertà nel mondo». «E' stata quindi un'occasione per ricordare alle autorità che si sono impegnate, a fare il punto della situazione su questa nostra richiesta - ha aggiunto Franco Codega - poiché l'impegno dei ragazzi si inserisce benissimo nel contesto locale che vede centri Onu che promuovono da anni non solo la ricerca scientifica ma anche la cultura della pace e lo sviluppo sostenibile».

Gabriela Preda



Il tavolo degli oratori alla giornata dell'Onu